



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

**Bando di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato a n. 1 posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa per le esigenze dell'Area Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi di Roma “Foro Italico” prioritariamente riservato alle categorie di volontari delle forze armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs 15.03.2010
Prot. 16/004618 del 09.08.2016
(a Rettifica del prot. n. 16/004468 del 26/07/2016)
SCADENZA 22/09/2016**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

- la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 10 aprile 1991, n. 125, “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro”;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 15 maggio 1997, n. 127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 12/03/1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo regolamento di esecuzione;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 11/04/2006, n. 198 “codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246”, così come modificato dal decreto legislativo 25/01/2010, n. 5;
- il Decreto Legge 25/06/2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e le perequazione tributaria;

- i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico amministrativo del comparto Università sottoscritti rispettivamente in data 09/08/2000, 13/05/2003, 27/01/2005 e 16/10/2008;
- il decreto legge 10/11/2008, n. 180 convertito con modificazioni dalla legge 09/01/2009, n. 1, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;
- la legge 28/01/2009, n. 2, “conversione in legge con modificazioni del decreto legge 29/11/2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale”, ed in particolare l’art. 16 bis, commi 5 e 6;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06/05/2009, n. 38524 recante “Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini”;
- la legge 18/06/2009, n. 69 ed in particolare l’art. 32 “Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 30/07/2009, n. 189 “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici”;
- il decreto legislativo 27/10/2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- la legge 30/07/2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività;
- la circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di “Procedure concorsuali ed informatizzazione, Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull’utilizzo della PEC”;
- la legge 30/12/2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
- la legge 12/11/2011, n. 183 “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell’Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse” ed in particolare l’art. 15;
- la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione del 22/12/2011 avente ad oggetto “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della Legge 12/11/2011, n. 183”;
- il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” ed in particolare l’art. 8 comma 1);
- il decreto legislativo 29/03/2012, n. 49, disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
- la circolare n. 18 del 18/07/2012 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali avente ad oggetto “L. 25/06/2012, n. 92 (c.d. Riforma lavoro) – Tipologie contrattuali e altri disposizioni – prime indicazioni operative”;
- lo statuto dell’Università degli Studi di Roma “Foro Italico”;
- il piano strategico di Ateneo 2016-2019;
- la nota con la quale è stata attivata, in riferimento ai suddetti posti la procedura di mobilità in applicazione dell’art. 34bis del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la nota con la quale è stata attivata, in riferimento ai suddetti posti, la procedura di mobilità di comparto in attuazione dell’art. 57 del CCNL Comparto Università 2006/2009;
- Considerato che la procedura di cui sopra è andata deserta e che il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri non ha comunicato alcuna assegnazione di personale collocato in disponibilità in possesso della professionalità richiesta;

- Considerato che non trovano applicazione le riserve di cui all'art. 5 del già citato D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, mentre la riserva prevista dal D.Lgs n. 215/2001 e successive modifiche ed integrazioni è operante parzialmente e dà luogo ad una frazione di posto che sarà cumulata con le frazioni di posto che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questa Università;
- il D.Lgs 15.03.2010 n. 66, in materia di “Codice dell’ordinamento militare” ed in particolare gli artt. 678 c. 9 e 1014 commi 3 e 4 che prevedono una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito delle ferme contratte anche nel termine o durante le rafferme e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- Tenuto conto che questa Amministrazione ha cumulato frazioni di posti da riservare alle categorie di volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs 15.03.2010”
- Accertata la disponibilità finanziaria;

CONSIDERATO

- che non vi sono idonei collocati nelle proprie graduatorie vigenti e relative alla professionalità richiesta anche secondo un criterio di equivalenza;

DISPONE

Articolo 1

Numero e tipologia dei posti

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, a **n. 1 posto di categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa** – per le esigenze dell'Area Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi di Roma “Foro Italico”. Il posto è riservato prioritariamente, alle categorie dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta ai sensi del D.lgs. 08.05.2001, 215 e del D.Lgs. 31.07.2003, n. 236. Coloro che intendano avvalersi della riserva prevista dal presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, pena l'inapplicabilità del beneficio. Il posto riservato che non dovesse essere coperto per mancanza di idonei, sarà assegnato al candidato non riservatario collocato in graduatoria. La partecipazione alla selezione è aperta anche ai candidati non in possesso dei requisiti di cui al comma precedente.

Articolo 2- Profilo professionale

Gli aspiranti debbono possedere le seguenti conoscenze e capacità riconducibili alle competenze proprie dell'Area Relazioni Internazionali di questo Ateneo:

- competenze nella redazione e presentazione di proposte progettuali nell'ambito di bandi di mobilità e formazione comunitari e internazionali, nonché capacità di supporto alle strutture e ai docenti nella predisposizione dei progetti;
- capacità di programmazione e organizzazione di attività gestionali, nonché di supporto nella gestione dei budget e nella redazione dei report intermedi e finali, dei progetti comunitari e internazionali;
- capacità di collaborazione nonché di coordinamento dei rapporti con i partner internazionali dei progetti e con le agenzie responsabili;
- competenze e capacità di marketing in lingua inglese per la promozione a studenti internazionali;
- capacità di supporto all'attività di tutoraggio e assistenza a docenti e studenti incoming e outgoing di progetti di mobilità internazionali e/o comunitari;

- capacità di supporto nella gestione di meeting internazionali, nonché di supporto alle attività di reti internazionali;
- buona conoscenza di applicativi informatici Office nonché di database internazionali;
- ottima conoscenza e padronanza della lingua inglese, sia scritta che parlata;
- Legislazione universitaria;
- Statuto dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" (reperibile sul sito web di Ateneo).

Articolo 3 Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di scuola secondaria di secondo grado (Diploma di maturità)
Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e loro familiari e per i cittadini di paesi terzi è richiesto il possesso di un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti Autorità. Tale equipollenza e idonea certificazione rilasciata dalle competenti Autorità dovrà risultare anche per i titoli conseguiti dai cittadini italiani all'estero.
- b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso in base alla normativa vigente;
- e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva;
- f) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria devono possedere i seguenti requisiti:
 - possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei Contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione a norma dell'art. 45 Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati ai sensi dell'art. 1, comma 61 L.622/96.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 4

Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo lo schema allegato al bando di concorso (All. A), deve essere trasmessa per via telematica tramite posta elettronica certificata (Pec) personale del candidato (non sono ammesse domande inoltrate tramite pec istituzionali accreditate ad enti pubblici, privati ecc.) secondo le vigenti disposizioni al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

personale@pec.uniroma4.it

entro il termine perentorio delle ore 23:59 – ora italiana – del 30° giorno che decorre dal giorno successivo la data di pubblicazione dell'avviso, del presente bando di concorso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale Concorsi. Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo esso si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

L'inoltro, della domanda PEC (posta elettronica certificata) secondo le previste modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DPCM n. 38524 del 06/05/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di posta elettronica certificata, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11/02/2005, n. 268.

La data di presentazione della domanda è attestata dalla ricevuta di accettazione.

In alternativa:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al **Direttore Generale dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", Direzione Affari Generali e Risorse Umane, P.zza Lauro de Bosis, 15 – 00135 Roma**, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso, del presente bando di concorso, sulla Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. La busta dovrà contenere la seguente dicitura: "Contiene domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli ed esami, a n. 1 posto tempo indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, per le esigenze dell'Area Relazioni Internazionali".

Periodo di chiusura dell'Ateneo dal 12/08/2016 al 19/08/2016.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a – cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile) e codice fiscale;
- b – data e luogo di nascita;
- c – possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d – il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- e – di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;
- f – possesso del titolo di studio come richiesto dall'art. 2: la data del conseguimento, la votazione riportata e l'Istituto presso il quale è stato conseguito;
- g – eventuale possesso dei titoli valutabili come indicato all'art. 5;
- h – la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i – di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui il concorso si riferisce;
l – eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le causa di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
m – di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
n – possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, elencati all'art. 7 del presente bando, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, posseduti alla data di scadenza del presente bando;
o – il domicilio ed il recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.
I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. Essi dovranno produrre idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione Universitaria da ogni incombenza in merito.

Le domande, redatte in conformità dell'allegato "A", dovranno contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, ne determinerà l'invalidità con l'esclusione degli aspiranti dal concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485 e 486 del codice penale.

Nell'oggetto della mail inviata tramite posta elettronica certificata, deve essere indicata con chiarezza la specifica del concorso: domanda concorso pubblico (Area Rel. Intern.).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi della domanda con imputabili all'Amministrazione stessa.

I file allegati al messaggio dovranno essere in formato PDF ed il messaggio più gli allegati non dovranno pesare complessivamente più di due megabyte. L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita sarà imputabile esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

I candidati dovranno allegare alla domanda, **pena esclusione**, la ricevuta del bonifico di **€ 40,00 (quaranta/00)**, a favore di questa Università degli Studi di Roma "Foro Italico"-P.zza Lauro de Bosis, 15 – 00135 Roma sul conto corrente:

Istituto Cassiere: **BANCA POPOLARE DI SONDRIO**

filiale: **153 - ROMA - AGENZIA 15 FARNESINA**

PAESE	CIN EUR	CIN	ABI(Banca)	CAB(Banca)	CONTO CORRENTE
IT	92	B	05696	03215	000004910X56

IBAN:IT92B0569603215000004910X56

BIC/SWIFT: **POSOIT22XXX**

Indicando sulla causale **“Contributo partecipazione concorso pubblico Area Rel. Intern.”**. Il contributo non sarà rimborsabile per la partecipazione al concorso stesso.

Art. 5 Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà costituita, con successivo provvedimento, ai sensi della vigente normativa.

Art. 6 Titoli valutabili

Ai titoli sono riservati 30 punti ripartiti nel seguente modo:

1. Titoli di studio fino ad un massimo di punti 5

Di livello superiore a quello previsto al Diploma di istruzione secondaria di secondo grado come requisito per l'ammissione

2. Titoli professionali fino ad un massimo di punti 20

Attività di lavoro, subordinato o parasubordinato prestato, inerente il profilo professionale richiesto dal bando;

3. Altri titoli fino ad un massimo di punti 5

Corsi di formazione, con valutazione finale, attinenti il profilo professionale indicato all'art. 2 del bando di concorso.

Il candidato dovrà presentare dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 19, 19bis, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, riguardanti il possesso dei titoli, con l'indicazione analitica e precisa di tutti gli elementi necessari per la valutazione (es.:votazione riportata nei titoli di studio, durata del rapporto di lavoro, gg/mm/aaaa di inizio e fine rapporto, datore di lavoro ecc.) utilizzando il modello A.

Non è consentito il semplice riferimento a titoli e a documenti presentati a qualsiasi titolo presso questa o Altra Amministrazione.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento, la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, verrà effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione del relativo elaborato.

La valutazione dei titoli verrà comunicata ai candidati ammessi a sostenere la prova orale, contestualmente alla convocazione per la prova orale stessa.

Art. 7 Prove d'esame – Diario

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, e in una prova orale indirizzate a verificare le conoscenze e le capacità teorico-pratiche dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie dei posti messi a concorso, sulle competenze e conoscenze riportate all'art. 2 del presente bando di concorso.

Le prove d'esame, indirizzate a verificare le capacità dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del posto di cui trattasi, consisteranno in una prova scritta o pratico-attitudinale e in una prova orale.

La prova scritta (test a risposta multipla e/o a risposta sintetica) verterà su argomenti inerenti gli ambiti delle competenze richieste alla figura professionale come indicate all'articolo 2 del presente bando, in particolare:

- competenze nella redazione e presentazione di proposte progettuali nell'ambito di bandi di mobilità e formazione comunitari e internazionali, nonché capacità di supporto alle strutture e ai docenti nella predisposizione dei progetti;
- capacità di programmazione e organizzazione di attività gestionali, nonché di supporto nella gestione dei budget e nella redazione dei report intermedi e finali, dei progetti comunitari e internazionali;
- capacità di collaborazione nonché di coordinamento dei rapporti con i partner internazionali dei progetti e con le agenzie responsabili;
- competenze e capacità di marketing in lingua inglese per la promozione a studenti internazionali;
- capacità di supporto all'attività di tutoraggio e assistenza a docenti e studenti incoming e outgoing di progetti di mobilità internazionali e/o comunitari;
- capacità di supporto nella gestione di meeting internazionali, nonché di supporto alle attività di reti internazionali;

La prova orale consisterà:

- Accertamento delle esperienze di gestione di progetti comunitari e internazionali dichiarate dai candidati;
- Conoscenza dei principali programmi europei di formazione e mobilità e strumenti per la mobilità internazionale di studenti, docenti e ricercatori;
- Verifica delle competenze linguistiche per la lingua inglese, sia parlata che scritta;
- Accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse nonché di data base internazionali;
- Verifica della conoscenza della legislazione universitaria e dell'organizzazione didattica universitaria.
- Statuto dell'Ateneo reperibile sul sito di Ateneo.

La prova scritta e la prova orale s'intendono superate con un punteggio non inferiore a **21/30** ciascuna.

L'Amministrazione, qualora il numero delle domande pervenute risulti eccessivo ai fini del regolare svolgimento delle prove, si riserva di sottoporre i candidati ad una preselezione mediante ricorso a test selettivi risposta multipla o a risposta sintetica.

Tale preselezione è finalizzata all'ammissione alle prove concorsuali, il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Il giorno 03/10/2016, mediante pubblicazione sul sito web di questo Ateneo: www.uniroma4.it, alla sezione amministrazione trasparente/bandi di concorso/bandi di concorso personale tecnico-amministrativo sarà data comunicazione in merito all'eventuale

prova preselettiva (test a risposta multipla o risposta sintetica) dell'ora, del giorno e della sede in cui avrà luogo la prova preselettiva o della prova d'esame con la relativa indicazione dell'ora, del giorno e della sede in cui avrà luogo la prova scritta.

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto non verrà data ai candidati altra comunicazione per la suddetta prova.

I test a risposta multipla e/o a risposta sintetica sono volti ad indagare, in riferimento alla posizione ed al profilo oggetto del concorso, il livello di cultura generale/o le capacità di analisi, sintesi, logicità del ragionamento, soluzione dei problemi e/o le abilità logico-matematiche, espressivo linguistiche e/o le conoscenze tecnico-professionali riferite al profilo messo a concorso.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati collocati nella graduatoria della prova preselettiva entro i primi 20 posti. Saranno altresì ammessi i candidati classificati ex aequo nell'ultima posizione.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione, sono quindi tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede d'esame ivi indicata.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità provvisto di fotografia, pena la non ammissione alle prove. L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo all'indirizzo www.uniroma4.it/amministrazione trasparente/bandi di concorso/ bandi di concorso personale tecnico amministrativo del luogo e del giorno in cui la stessa si svolgerà almeno venti giorni prima dell'espletamento della prova stessa.

Contestualmente sarà data comunicazione del voto riportato alla prova scritta e la valutazione dei titoli ai soli candidati ammessi alla prova orale.

Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede degli esami.

La votazione complessiva è determinata dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale.

Art. 8 – Titolo di preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" – Direzione Affari Generali e Risorse Umane – P.zza Lauro de Bosis, 15 – 00135 entro il termine perentorio di 15 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto tale prova, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei predetti titoli di seguito elencati e già indicati nella domanda.

Da tali documenti o dalle dichiarazioni sostitutive dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Le categorie dei cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatti di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e in non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi e i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla minore età del candidato come previsto dalla Legge n. 127/1997 e successive modificazioni.

Art. 9 Graduatoria di merito

Espletate la prova d'esame, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Ai fini della formazione della graduatoria finale, in caso di parità di merito, si terrà conto dei titoli di preferenza secondo le modalità previste dal precedente art. 8.

Con provvedimento del Direttore Generale, sono approvati gli atti concorsuali nonché la relativa graduatoria finale di merito e dichiarati i vincitori del concorso.

La graduatoria finale viene pubblicata sul sito di Ateneo www.uniroma4.it alla sezione amministrazione trasparente/bandi di concorso/bandi di concorso personale tecnico-amministrativo.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare tale graduatoria per un periodo non superiore a 36 mesi dalla data di approvazione della stessa per l'eventuale copertura di posti che dovessero risultare vacanti o rendersi successivamente disponibili.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10 Assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sottoscriverà un contratto individuale secondo il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università vigente, e sarà soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi. Decorso tale periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente di intenderà confermato in servizio e gli verrà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 11 Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, entro trenta giorni dalla data di presa servizio, dovrà nuovamente rendere le dichiarazioni sostitutive circa la sussistenza al momento dell'assunzione in servizio dei seguenti requisiti:

- cittadinanza
- godimento dei diritti politici
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro

impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 il vincitore dovrà attestare, altresì, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcune delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lvo n. 165/2001 ovvero optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Il vincitore dovrà altresì dichiarare, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 1092 del 29.12.1973, eventuali servizi civili e/o militari prestati.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Comporta l'immediata risoluzione del contratto la mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto ovvero la mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato dall'Amministrazione o l'inesatta veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è Stefano Dionisi – recapito telefonico 06/36733548 indirizzo e-mail: stefano.dionisi@uniroma4.it.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

Art. 14

Pubblicità

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” e reso noto, integralmente, mediante pubblicazione nel sito web di Ateneo: www.uniroma4.it alla sezione amministrazione trasparente/bandi di concorso/bandi di concorso personale tecnico-amministrativo

Art. 15

Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme stabilite dal Regolamento di Ateneo sulle procedure concorsuali, alle leggi vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, in quanto compatibili, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale università.

Roma, li 09.08.2016

F.to

Il Direttore Generale
Dott.ssa Lucia Colitti